
Aa. Vv., *La gloire de l'«Astrée»*

Daniela Dalla Valle



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8561>

DOI: 10.4000/studifrancesi.8561

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2008

Paginazione: 655

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Daniela Dalla Valle, «Aa. Vv., *La gloire de l'«Astrée»*», *Studi Francesi* [Online], 156 (LII | III) | 2008, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8561> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.8561>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 janvier 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Aa. Vv., *La gloire de l'«Astrée»*

Daniela Dalla Valle

NOTIZIA

La gloire de l'«Astrée», in «Cahiers de l'Association Internationale des Etudes Françaises», 2008, 60, pp. 137-256.

- 1 In un periodo così interessato all'Astrée (si organizza l'edizione, si fanno Convegni, persino il cinema si dedica ad evocare gli amori di Astrée e Céladon), anche l'AIEF consacra una giornata al romanzo, e si propone di ripercorrerne la "gloria" in diversi ambienti e diversi paesi.
- 2 La giornata, svoltasi il 10 luglio 2007, era diretta da Delphine DENIS, e presenta sette comunicazioni, inserite tra una presentazione e una conclusione della stessa Denis. Il primo testo è di Jean-Louis HAQUETTE, che si sofferma sul paesaggio e sulla sua fortuna, sia letteraria che pittorica (*Natures feintes: les paysages de l'«Astrée» et la fortune du roman d'Honoré d'Urfé*, pp. 149-167). Segue la comunicazione di Alain GÉNETIOT, che s'interessa invece alla poesia lirica (*Postérité de l'«Astrée» dans la poésie française du XVII^e siècle*, pp. 169-187). Si esce poi dal XVII secolo, per verificare la fortuna dell'Astrée nel XVIII e nel XIX secolo, con la comunicazione di Emmanuelle TABET (*Le rayonnement de l'«Astrée» de Rousseau à George Sand*, pp. 189-206). Infine si esce dalla Francia, e si analizza la presenza dell'Astrée in Inghilterra (Jonathan MALLINSON, *L'«Astrée» en Angleterre au XVII^e siècle*, pp. 207-224), in Germania (Volker KAPP, *L'«Astrée» en Allemagne*, pp. 225-241), in Italia (Giorgetto GIORGI, *La fortune italienne de l'«Astrée»*, pp. 243-256), nel nord-America (Louise HOROWITZ, *La recherche nord-américaine sur l'«Astrée»*, pp. 257-269). L'introduzione di D. DENIS comprende anche una bibliografia degli studi dedicati all'influenza dell'Astrée.